

## Politica di Business Continuity

Il presente documento riporta la Politica di Business Continuity adottata da **FiberCop S.P.A.**

FiberCop si è dotata di un sistema di gestione della Business Continuity (**Business Continuity Management System**) per salvaguardare l'operatività dei propri processi critici ad un livello adeguato, in caso di eventi che possano compromettere l'erogazione dei servizi, in coerenza con le metodologie e gli standard internazionali di riferimento, mediante:

- una **struttura organizzativa** a presidio dell'implementazione e della gestione del proprio Business Continuity Management System che svolge attività di coordinamento, controllo e supporto metodologico nei confronti delle funzioni operative e di business alle quali sono assegnati i diversi processi e le relative funzioni a supporto;
- **specifiche procedure** (di cui garantisce l'aggiornamento in funzione dell'evoluzione del contesto);
- l'adozione di un **modello di prevenzione conforme agli standard internazionali**, che manutiene e migliora per rispondere all'evoluzione delle esigenze di business e dei processi aziendali. In particolare, tale modello operativo prevede le seguenti fasi:
  - I. identificazione e prioritizzazione dei processi chiave in azienda;

- II. valutazione degli impatti sul Business derivanti dall'interruzione di un processo a causa di un evento, incidente, disservizio o anomalia. In questa fase, oltre a recuperare le informazioni generali e di contesto del processo, vengono analizzati gli impatti sulla riservatezza e integrità del dato (in termini di perdite economiche, efficienza gestionale, danneggiamento di immagine e sanzioni legali), i tempi massimi di ripristino del processo (**Recovery Time Objective – RTO**), i tempi massimi che intercorrono tra l'ultimo salvataggio dei dati ed il verificarsi dell'evento che causa l'arresto del processo (**Recovery Point Objective – RPO**), il tempo massimo di interruzione del processo oltre il quale viene compromessa la sopravvivenza dell'azienda (**Maximum Tolerable Period of Disruption – MTPD**), le perdite economiche stimate qualora il processo sia indisponibile, i fornitori critici a supporto del processo e la loro esclusività, il **Risk Assessment** ossia l'individuazione, la valutazione e presidio del livello di rischio rispetto agli specifici asset associati a ciascun processo (personale, sistemi ICT, siti e relative facility);
- III. valutazione congiunta delle precedenti fasi di valutazione degli impatti e del Risk Assessment al fine di valutare se necessario predisporre un piano di continuità operativa (**Business Continuity Plan – BCP**) o introdurre le azioni necessarie alla riduzione del rischio;
- IV. redazione del Business Continuity Plan che descrive soluzioni di Continuità Operativa efficaci in termini di definizione della modalità di comunicazione tra le parti interessate, predisposizione delle istruzioni

operative da eseguire per la mitigazione degli impatti e il ripristino del processo. Il Business Continuity Plan intende fornire le indicazioni utili alla gestione degli scenari:

- *Indisponibilità rilevante dei sistemi ICT dovuta a distruzione totale o parziale del sito che li ospita, inadeguato funzionamento o indisponibilità dei siti che li ospitano;*
  - *indisponibilità dei siti industriali o che ospitano il personale;*
  - *Indisponibilità rilevante di personale per cause volontarie o involontarie;*
  - *Indisponibilità rilevante di fornitori o di prodotti da essi forniti;*
  - *Indisponibilità rilevante di servizi core erogati ai clienti finali;*
- V. esecuzione di test dei piani di continuità operativa con l'obiettivo sia di misurare le performance con eventuale segnalazione di azioni di rimedio sia di aumentare la consapevolezza di chi ha la responsabilità di agire per risolvere o mitigare gli effetti di un evento avverso;
- **programmi di awareness, formazione e informazione** per promuovere la cultura di Business Continuity e le specifiche modalità di gestione delle discontinuità operative, promuovere e diffondere i principi e le best practice con l'obiettivo di garantire un efficace Business Continuity Management System;
  - il **monitoraggio dei disservizi e degli eventi rilevanti** in ottica di miglioramento continuo a supporto dell'evoluzione delle misure di continuità esistenti, in modo da identificare tempestivamente potenziali minacce per l'azienda e adottare le opportune contromisure;

- il **consolidamento** e l'**ampliamento** delle **competenze** necessarie allo sviluppo e al mantenimento del proprio Business Continuity Management System;
- il **monitoraggio** delle **performance** del proprio programma di Business Continuity attraverso appositi KPI.

A conferma della strategicità attribuita alla Business Continuity, FiberCop si è **certificata ISO 22301**.